



ERICE

Città di Pace e per la Scienza

P.I.A.O.

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE

2026-2028

Sottosezione 2.3: Rischi Corruttivi e Trasparenza -

Misure specifiche per la controllata

FuniErice Service S.r.l

Società a totale capitale pubblico

Piazza Antonino Zichichi , 3

Erice C.F. e P.IVA 02200430813

Premessa

La Legge 6 novembre 2012 n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” (in seguito anche “Legge”), che è entrata in vigore il 28/11/2012, prevede una serie di adempimenti a carico delle pubbliche amministrazioni in materia di lotta alla corruzione.

Con la Delibera n. 19 del 28 gennaio 2026, il Consiglio dell’Anac ha definitivamente approvato e adottato il “Piano nazionale Anticorruzione 2026-2028”.

I contenuti del P.N.A., oltre ad essere rivolti a tutte le Pubbliche Amministrazioni di cui all’art.1, comma 2 del D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., sono rivolti anche alle società in controllo pubblico, agli enti pubblici economici, agli enti di diritto privato in controllo pubblico, alle società partecipate e a quelle da esse controllate ai sensi dell’art. 2359 del Codice Civile, per le parti in cui tali soggetti sono espressamente indicati come destinatari.

A tale scopo è sempre attuale il richiamo alla deliberazione n.1134 dell’8 novembre 2017 di approvazione delle «*Nuove linee guida per l’attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici*»,

La Funierice Service srl è una società in controllo pubblico totalitario e congiunto (Comune di Erice e Libero Consorzio Comunale di Trapani detengono il 100% del capitale sociale, rispettivamente il 50% ciascuno) e che esercita l’attività di gestione del servizio pubblico locale di trasporto a mezzo fune. Il Comune di Erice, nella qualità di titolare della concessione di servizio di trasporto pubblico locale, esercita sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi.

Il P.N.A. contiene gli obiettivi strategici generali per lo sviluppo della strategia di prevenzione a livello centrale e fornisce indirizzi e supporto alle Amministrazioni Pubbliche ed ai loro organismi partecipati per l’attuazione della prevenzione e per la stesura del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (in seguito anche “P.T.P.C.”).

Il P.T.P.C. è un documento di natura programmatica che ingloba tutte le misure di prevenzione obbligatorie per legge e quelle ulteriori, coordinando gli interventi e che, di norma, come nel presente documento, include anche il Programma Triennale di Trasparenza e Integrità (P.T.T.I.).

Occorre tener presente, inoltre, che il Legislatore ha individuato un modello di controllo specifico per le società commerciali, previsto dal D. Lgs. 231/2001 e s.m.i., con il quale le società definiscono, regolamentano e monitorizzano il complesso delle attività e dei fatti aziendali allo

scopo di prevenire gli effetti connessi ad alcune tipologie di reati commessi nell'interesse o a vantaggio della società.

La Funierice Service srl è dotata di un modello di organizzazione, gestione e controllo (d'ora in avanti, per brevità, MOGC) ex D. Lgs. 231/2001, approvato dall'assemblea dei soci del 15.12.2023, integrato con le procedure approvate dall'amministratore unico in data 18.12.2023 e pubblicato in pari data e, secondo quanto ribadito da parte dell'ANAC con la deliberazione n.1134/2017 citata, le previsioni e le finalità del presente PTPC sono da ricollegare al MOGC con riferimento ai reati tipici della Pubblica Amministrazione con lo scopo di prevenire il fenomeno corruttivo.

Il presente documento quindi si configura come una sezione del MOGC della Funierice.

Pur tenendo presente gli scopi voluti dal legislatore, nel presente documento le diverse previsioni contenute nella Legge sono state adattate alla struttura societaria.

A seguito di interlocuzione con l'ANAC (vedi parere prot.19330/23/Erice, risposta a quesito prot. n.14866/23), il Responsabile della Prevenzione della Corruzione del socio che esercita il controllo analogo (Comune di Erice), nell'ambito dell'adozione del PIAO del Comune di Erice, sezione anticorruzione, ha previsto a partire dall'anno 2023 specifiche misure anticorruzione destinate alla controllata Funierice Service srl. Data la carenza di personale amministrativo della citata società privo di deleghe decisionali, è necessario individuare all'interno della società di un referente per l'attuazione e il monitoraggio delle presenti misure, da pubblicare nella sezione Società Trasparente – Altri contenuti – Anticorruzione della Società. Le presenti misure inoltre sono condivise dall'Organismo di Vigilanza ex art. 6, D.Lgs. 231/2001 (OdV).

Ai sensi dell'art. 1 comma 9 della Legge, le presenti misure deve rispondere alle seguenti esigenze:

- 1) individuare le attività maggiormente a rischio corruzione;
- 2) prevedere formazione e meccanismi di controllo delle decisioni, idonei a prevenire il rischio di corruzione;
- 3) prevedere obblighi d'informazione del Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza del socio Comune di Erice;
- 4) monitorare il rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti;
- 5) monitorare i rapporti tra la società e i soggetti che con essa stipulano contratti o che sono beneficiari di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali

relazioni di parentela o affinità sussistenti fra i titolari, gli amministratori, i soci ed i dipendenti di tali soggetti e gli amministratori e dipendenti della FuniErice Service S.r.l.;

6) individuare specifici ed ulteriori obblighi di trasparenza rispetto a quelli previsti dalla Legge.

Le informazioni relative all'organizzazione e alle funzioni della FuniErice Service S.r.l. sono riportate in documenti di valenza generale adottati dalla stessa, quali lo Statuto vigente, il Contratto di Servizio, il Regolamento di Esercizio, la parte generale del MOGC, le Procedure, l'Organigramma, il Codice Etico ecc. disponibili sul sito internet aziendale www.funiviaerice.it, sezione Società Trasparente.

1. Il concetto di corruzione

Il concetto di corruzione che viene preso a riferimento nel presente documento ha un'accezione ampia: esso è comprensivo delle varie situazioni in cui, nel corso dell'attività amministrativa, si riscontri l'abuso da parte di un soggetto aziendale del potere a lui affidato al fine di ottenere vantaggi privati.

Le situazioni rilevanti sono dunque più ampie della fattispecie penalistica, che è disciplinata negli artt. 318, 319 e 319 ter del Codice Penale, e sono tali da comprendere non solo l'intera gamma dei delitti contro la pubblica amministrazione disciplinati nel Titolo II, Capo I, del Codice Penale, ma anche le situazioni in cui – a prescindere dalla rilevanza penale – venga in evidenza un malfunzionamento della Società a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite, ovvero, l'inquinamento dell'azione amministrativa *ab externo*, sia che tale azione abbia successo, sia nel caso in cui rimanga a livello di tentativo.

La configurazione dei comportamenti aziendali qui sotto descritta è ulteriore specificazione dell'elencazione contenuta nel MOGC aziendale del 04/12/2017 e successivi aggiornamenti.

2. Individuazione delle attività maggiormente a rischio corruzione

Per prevenire e contrastare il fenomeno della corruzione è di fondamentale importanza svolgere un'attenta attività di *risk management*, cioè misurare e stimare i rischi che possono influenzare le attività e gli obiettivi dell'organizzazione della Società e sviluppare strategie per governarli.

I rischi sono tutti gli eventi che, al loro manifestarsi, hanno un impatto negativo sul raggiungimento degli obiettivi della FuniErice Service S.r.l.

L'individuazione delle attività maggiormente a rischio di corruzione è stata operata sulla base di un'analisi dei processi interni della FuniErice Service S.r.l.: tale analisi potrà essere implementata in futuro per effetto di eventuali ridefinizioni dei processi interni.

Tipo di Rischio - Per ciascun processo interno è stato valutato il tipo di rischio che si ritiene possa scaturire dallo svolgimento dell'attività, ed è stato indicato il livello di esposizione al rischio corruzione, espresso in valori **alto/medio/basso**, ed è operata una valutazione all'impatto del rischio, cioè delle potenziali conseguenze negative che si possono avere sull'attività.

Esposizione al Rischio - Relativamente al livello di esposizione al rischio di corruzione, l'analisi è stata effettuata tenendo presente le seguenti definizioni:

- 1) **livello alto** – mancato raggiungimento di obiettivi strategici e conseguenze sulla credibilità dell'organizzazione;
- 2) **livello medio** – seri ritardi e/o mancato raggiungimento di obiettivi operativi, considerevole riduzione dell'efficacia rispetto a quella prevista e/o significativo aumento dei costi rispetto alla previsione iniziale;
- 3) **livello basso** – tollerabile ritardo nel raggiungimento degli obiettivi operativi, o lieve riduzione dell'efficacia delle azioni o modesti incrementi dei costi.

La seguente tabella illustra i risultati dell'analisi dei rischi dei processi interni della Società. La probabilità indica la frequenza stimata del verificarsi dell'evento negativo.

PROCESSO	Soggetti coinvolti	DESCRIZIONE RISCHIO	IMPATTO	PROBABILITA'
Scelta del contraente per l'acquisto di beni, servizi e lavori	Responsabile Amministrativo, Direttore d'Esercizio, Impiegati e/o Resp.li di progetto, Amministratore Unico	Accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso	MEDIO	BASSO

Scelta del contraente per l'acquisto di beni, servizi e lavori	Responsabile Amministrativo, Direttore d'Esercizio, Impiegati e/o Resp.li di progetto, Amministratore Unico	Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione)	MEDIO	BASSO
Scelta del contraente per l'acquisto di beni, servizi e lavori	Responsabile Amministrativo, Direttore d'Esercizio, Impiegati e/o Resp.li di progetto.	Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa	MEDIO	BASSO
Scelta del contraente per l'acquisto di beni, servizi e lavori	Responsabile Amministrativo, Direttore d'Esercizio, Impiegati e/o Resp.li di progetto.	Utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa	MEDIO	MEDIO
Scelta del contraente per l'acquisto di beni, servizi e lavori	Responsabile Amministrativo, Direttore d'Esercizio, Impiegati e/o Resp.li di progetto, Amministratore Unico	Ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni	MEDIO	MEDIO
Scelta del contraente per l'acquisto di beni, servizi e lavori	Responsabile Amministrativo, Direttore d'Esercizio, Impiegati e/o Resp.li di progetto, Amministratore Unico	Abuso del provvedimento di revoca del bando al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario	MEDIO	BASSO
Scelta del contraente per l'acquisto di beni, servizi e lavori	Responsabile Amministrativo, Direttore d'Esercizio, Impiegati e/o Resp.li di progetto, Amministratore Unico	Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto	MEDIO	MEDIO
Scelta del contraente per l'acquisto di beni, servizi e lavori	Responsabile Amministrativo, Direttore d'Esercizio, Impiegati e/o Resp.li di progetto, Amministratore Unico e membri delle commissioni di collaudo	Alterazione dei risultati dei collaudi, volti all'accettazione di prodotti/servizi non conformi alle specifiche richieste	MEDIO	BASSO
Procedure ad evidenza pubblica per l'assunzione di personale dipendente	Responsabile Amministrativo, Direttore d'Esercizio, Impiegati e Amministratore Unico	Previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari	MEDIO	MEDIO

Procedure ad evidenza pubblica per l'assunzione di personale in genere	Responsabile Amministrativo, Direttore d'Esercizio, Impiegati e Amministratore Unico	Abuso nei processi di stabilizzazione finalizzati al reclutamento di candidati particolari	MEDIO	BASSO
Procedure ad evidenza pubblica per l'assunzione di personale in genere	Responsabile Amministrativo, Direttore d'Esercizio, Impiegati e Amministratore Unico	Irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari	MEDIO	BASSO
Procedure ad evidenza pubblica per l'assunzione di personale in genere	Responsabile Amministrativo, Direttore d'Esercizio, Impiegati e Amministratore Unico	Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione, quali, a titolo esemplificativo, la cogenza della regola dell'anonimato nel caso di prova scritta e la predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove allo scopo di reclutare candidati particolari	MEDIO	BASSO
Procedure ad evidenza pubblica per l'assunzione di personale in genere	Responsabile Amministrativo, Direttore d'Esercizio, Impiegati e Amministratore Unico	Progressioni economiche o di carriera accordate illegittimamente allo scopo di agevolare dipendenti e/o candidati particolari	MEDIO	BASSO
Procedure ad evidenza pubblica per l'affidamento di incarichi professionali	Responsabile Amministrativo, Direttore d'Esercizio e Amministratore Unico	Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento d'incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari	MEDIO	BASSO
Procedure ad evidenza pubblica per l'affidamento di incarichi professionali	Responsabile Amministrativo, Direttore d'Esercizio e Amministratore Unico	Mancata imparzialità nelle procedure di valutazione dei candidati e inosservanza delle previsioni regolamentari interne e della normativa vigente in materia	MEDIO	MEDIO
Procedure di controllo accesso utenti all'impianto	Personale di Stazione, Responsabile Amministrativo, Direttore di Esercizio.	Mancata contabilizzazione del pagamento per l'accesso e/o esecuzione delle procedure di controllo.	MEDIO	ALTO

In ordine alle procedure di acquisto di beni, servizi e lavori, con particolare riferimento alle attività manutentive ordinarie e straordinarie e agli interventi di modifica e/o ammodernamento degli impianti in dotazione alla società, occorre precisare che per alcune rilevanti componenti l'azienda produttrice, fornitrice e installatrice dell'infrastruttura funiviaria, di fatto, agisce in regime di monopolio. Questo aspetto limita talvolta la concorrenza e l'uso degli strumenti normativi disponibili.

3. La formazione

Nell'ambito della programmazione annuale della formazione, la FuniErice Service S.r.l. dovrà prevedere specifici interventi formativi rivolti a tutti i livelli di personale finalizzati a informare circa le aree a rischio corruzione e sulle modalità di corruzione più frequentemente praticate, nonché sui temi della legalità e dell'etica, tenuto conto di quanto previsto nel Piano generale della formazione previsto nel MOGC (parte generale pag. 25).

Il Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza propone all'Amministratore Unico o al Responsabile Amministrativo, entro il 31 gennaio di ogni anno, il proprio fabbisogno formativo e dei dipendenti, con esclusivo riferimento alle materie inerenti le attività a rischio di corruzione individuate nel presente documento, da prevedere nel Piano di Formazione Aziendale annuale.

Nella redazione del Piano annuale della formazione dovrà essere tenuto conto anche dei suggerimenti e delle osservazioni pervenute dall'Amministratore Unico, dal Responsabile Amministrativo e dal Direttore d'esercizio, tenuto conto delle esigenze formative specifiche del personale della FuniErice Service S.r.l.

Per l'anno 2025, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione propone di realizzare una specifica attività formativa diretta in materia di prevenzione della corruzione, secondo quanto specificato nella seguente tabella, ed in attuazione del Piano di Formazione Aziendale annuale:

Individuazione figura/Ruolo	Attività di formazione: quantità	Attività di formazione: oggetto
Responsabile Amministrativo	n.2 giornate	Misure anticorruzione: Procedure e metodi. Codice dei Contratti: principi, procedure, riflessi pratici sull'attività gestionale.
Direttore di Esercizio	n.1 giornata	Misure anticorruzione: Procedure e metodi.
Capi Servizio (n. 3 unità + n. 1 f.f.)	n.1 giornata	Misure anticorruzione: Procedure e metodi.
Cassieri-Bigliettai (n. 6 unità + n. 2 a t.d.)	n.1 giornata	Misure anticorruzione: Procedure e metodi.
Operatori di impianto (n.4 unità + n. 3 a t.d.)	n.1 giornata	Misure anticorruzione: Procedure e metodi.

4. Le regole di legalità o integrità. Azioni e procedure per la prevenzione del rischio. Rotazione del Personale.

Per le attività di processo indicate nella tabella al paragrafo 2, sono individuate le seguenti regole di legalità o integrità che devono essere attuate per la prevenzione del rischio di corruzione nella Società:

1. adozione di una disciplina per lo svolgimento di incarichi affidati ai dipendenti della FuniErice Service S.r.l. da parte di enti o società esterne;
2. sottoscrizione, con altre organizzazioni, di eventuali protocolli di intesa in materia di legalità;
3. aggiornamento sito web: inserimento data creazione/aggiornamento pagina

Le regole indicate nei punti precedenti dovranno essere adottate entro il 30 ottobre 2026, fermo restando che l'Organismo Indipendente di Vigilanza è onerato del controllo del rispetto della suddetta tempistica.

Nell'ottica della prevenzione dei rischi evidenziati, occorre evidenziare l'adozione, nell'ambito del MOGC aziendale delle apposite procedure allegate al MOGC e numerate da n. 1 a n. 6, dei seguenti strumenti:

4.

La società è dotata del REGOLAMENTO PER IL RECLUTAMENTO DEL PERSONALE approvato dall'assemblea dei soci in data 15.12.2023

La legge 190/2012, art. 1, al comma 5 lett. b) e al comma 10 lett. b), prevede quale misura di prevenzione la rotazione degli incarichi.

La rotazione del personale addetto alle aree a più elevato rischio di corruzione rappresenta una misura fondamentale tra gli strumenti di prevenzione della corruzione: l'esigenza del ricorso a questo sistema è stata sottolineata anche a livello internazionale.

L'alternanza nell'assunzione delle decisioni e nella gestione delle procedure, infatti, riduce il rischio che possano crearsi relazioni particolari tra gli addetti delle funzioni aziendali e gli utenti, con il conseguente consolidarsi di situazioni di privilegio e l'aspettativa nei confronti di risposte illegali improntate a collusione da parte degli addetti alle diverse funzioni aziendali.

Relativamente al tema della rotazione del personale, la FuniErice Service S.r.l. non è dotata di una struttura organizzativa specializzata che, in relazione al numero delle unità di personale a

disposizione, non consente di programmare una rotazione funzionale mantenendo elevati standard quantitativi.

Tuttavia, in azienda è presente una ripartizione delle responsabilità per competenza che prevede che le procedure di valutazione ed assegnazione degli incarichi o di scelta del contraente vengano esitate, di volta in volta, da più soggetti responsabili delle diverse fasi del procedimento (visto di conformità tecnica, visto di conformità amministrativa e finanziaria, responsabile dell'ufficio approvvigionamenti e ordini) volta ad evitare la concentrazione di tali funzioni in capo ad un solo soggetto, come previsto nel MOCG.

Relativamente alla segnalazione di condotte illecite – Whistleblowing, il PTPC promuove la conoscenza e l'utilizzo del sistema dell'Anac per la segnalazione di condotte illecite indirizzato al whistleblower, inteso come dipendente che intende segnalare illeciti di interesse generale e non di interesse individuale, di cui sia venuto a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro, in base a quanto previsto dall'art. 54 bis del D. Lgs. n. 165/2001, così come modificato dalla legge 30 novembre 2017, n. 179.

La disciplina del whistleblowing si applica anche ai lavoratori e ai collaboratori delle imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione pubblica.

Attraverso la registrazione sul portale Anac, è possibile infatti ottenere un codice identificativo univoco, "key code", da utilizzare per "dialogare" con Anac in modo personalizzato e per essere costantemente informati sullo stato di lavorazione della segnalazione inviata.

L'attività di vigilanza anticorruzione dell'Autorità si svolge ai sensi e nei limiti di quanto previsto dalla legge n. 190/2012, in un'ottica di prevenzione e non di repressione di singoli illeciti.

L'Autorità, qualora ritenga la segnalazione fondata nei termini chiariti dalla determinazione n. 6 del 28 aprile 2015 «Linee guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (c.d. whistleblower)», in un'ottica di prevenzione della corruzione, può avviare un'interlocuzione con il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) dell'Amministrazione oggetto di segnalazione o disporre l'invio della segnalazione alle istituzioni competenti, quali ad esempio l'Ispettorato per la Funzione Pubblica, la Corte dei Conti, l'Autorità Giudiziaria, la Guardia di Finanza.

È possibile accedere all'applicazione tramite il portale dei servizi ANAC al seguente url: <https://servizi.anticorruzione.it/segnalazioni/#/>

5. Obblighi d'informazione e monitoraggio

Il presente documento è trasmesso a tutto il personale della FuniErice Service S.r.l., destinato a operare in settori e/o attività particolarmente esposti al rischio di corruzione, che deve attestare di essere a conoscenza dei contenuti del presente documento: l'OdV è onerato, per statuto, di curare l'attività indicata, stante la predisposta integrazione del PTPC in seno al MOGC.

I dipendenti della Funierice, ai sensi dell'art. 6 bis Legge 241/1990, in caso di conflitto d'interessi, anche potenziale, devono astenersi dal compiere le operazioni in conflitto e devono informare tempestivamente il Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza.

Il personale della FuniErice Service S.r.l., con particolare riguardo a quello destinato allo svolgimento di attività a rischio di corruzione, con decorrenza dalla data di approvazione del presente Piano, informa tempestivamente e con continuità il Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza in merito:

- all'eventuale mancato rispetto dei tempi di svolgimento delle procedure di propria pertinenza, adottando prontamente le azioni ritenute necessarie o, qualora tali azioni non rientrino nella propria sfera di competenza, proponendo l'adozione delle stesse al Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza;
- alle eventuali anomalie rilevate nello svolgimento delle proprie funzioni;
- alle attività o comportamenti illeciti rilevati durante lo svolgimento della propria attività.

Allo scopo di assicurare la massima riservatezza, le segnalazioni potranno essere indirizzate mediante mail all'indirizzo del RPCT: segretario@comune.erice.tp.it

L'OdV trasmette al RPCT la scheda dei flussi informativi inerenti i tempi di lavorazione e di svolgimento delle procedure ed è incaricato, statutariamente, del monitoraggio, compatibilmente con le procedure già previste dal MOGC.

Il Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza è tenuto a mantenere la riservatezza sulle segnalazioni di anomalia e/o d'illecito effettuate dai dipendenti della società.

Lo stesso obbligo di riservatezza è previsto a carico di tutti coloro che ricevono o vengono a conoscenza delle suddette segnalazioni e di coloro che successivamente venissero coinvolti nel processo di gestione di ciascuna segnalazione, salve le comunicazioni obbligatorie per Legge o in base al presente documento.

La violazione della riservatezza può comportare l'irrogazione di sanzioni disciplinari, salva l'eventuale responsabilità civile e penale dell'agente.

Il RPCT provvede semestralmente, con decorrenza dalla data di approvazione del presente Piano, al monitoraggio periodico del rispetto dei tempi procedurali e alla tempestiva eliminazione delle cause che hanno determinato i ritardi e delle eventuali anomalie rilevate.

Il RPCT propone all'OdV, mediante campionamento, i rapporti di maggior valore economico tra la FuniErice Service S.r.l. e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che ricevono dalla stessa vantaggi economici di qualunque genere per il controllo delle procedure previste nel MOGC.

6. La relazione annuale

Il Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza redige annualmente, entro il 15 dicembre di ogni anno, una relazione sull'attività svolta e sull'efficacia delle misure di prevenzione definite dal presente documento, redatto secondo le modalità stabilite dall'ANAC.

La relazione del Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza deve essere pubblicata sul sito internet aziendale www.funiviaerice.it sezione "Società Trasparente – Altri contenuti – Prevenzione della corruzione" e trasmesso alle Amministrazioni Pubbliche che partecipano il capitale sociale della Funierice: la pubblicazione sul sito internet aziendale, nonché la trasmissione ai Soci della relazione annuale, unitamente al verbale di adozione della stessa, compete per statuto al RPCT, al fine di consentire agli stessi di prendere formalmente atto dei contenuti del documento.

Il Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza può essere udito in qualunque momento dal CdA e dall'Assemblea dei Soci sui contenuti della relazione annuale.

7. Obblighi di trasparenza

La trasparenza rappresenta uno strumento essenziale per assicurare i valori costituzionali dell'imparzialità e del buon andamento delle pubbliche amministrazioni, così come sanciti dall'art. 97 della Costituzione, per favorire il controllo sociale sull'azione amministrativa e per promuovere la diffusione della cultura della legalità e dell'integrità nel settore pubblico.

La trasparenza è un metodo fondamentale per il controllo da parte del cittadino e/o utente delle decisioni della pubblica amministrazione e, quindi, è uno strumento di deterrenza contro la corruzione e l'illegalità in genere.

Per tale motivo, la FuniErice Service S.r.l. è tenuta a pubblicare, in formato aperto, nella sezione "Società Trasparente" le informazioni e i documenti previsti dalla deliberazione n.1134

dell'8 novembre 2017 di approvazione delle «*Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici*».

Considerata la predisposta integrazione del PTPC in seno al MOGC, l'OdV è onerato di monitorare ed individuare le informazioni e i documenti soggetti a pubblicazione al fine di rispettare gli obblighi di trasparenza previsti dalle disposizioni sopra richiamate.

8. Ulteriori previsioni

8.1 Reclutamento di personale

Nelle selezioni ad evidenza pubblica per il reclutamento di personale effettuate dopo la data di approvazione del presente Piano e nei contratti di lavoro stipulati dopo tale data, deve essere inserita la clausola che prevede il divieto per il lavoratore di prestare attività lavorativa (sia a titolo di lavoro subordinato, che di lavoro autonomo), per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto, nei confronti dei destinatari di provvedimenti adottati o di contratti conclusi con l'apporto decisionale del dipendente.

La FuniErice Service S.r.l. agirà in giudizio per ottenere il risarcimento del danno nei confronti degli ex dipendenti che abbiano violato il suddetto divieto.

8.2 Gare d'appalto

Nei bandi di gara o negli atti prodromici agli affidamenti, anche mediante procedura negoziata, pubblicati dopo la data di approvazione del presente Piano, deve essere inserita la condizione soggettiva per l'appaltatore di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della FuniErice Service S.r.l. nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto. Deve essere altresì inserita la previsione relativa all'esclusione dalle procedure di affidamento nei confronti dei soggetti per i quali sia emersa la situazione precedente.

8.3 Formazione di commissioni, assegnazioni agli uffici e conferimento di incarichi

La FuniErice Service S.r.l. è tenuta a verificare la sussistenza di eventuali precedenti penali a carico dei dipendenti e/o dei soggetti a cui intende conferire incarichi nelle seguenti circostanze:

- all'atto della formazione delle commissioni di valutazione in procedure ad evidenza pubblica per l'acquisto di lavori, servizi e forniture, per il reclutamento del personale e per l'affidamento di incarichi professionali;
- all'atto del conferimento degli incarichi dirigenziali e degli altri incarichi previsti dall'art. 3 del D. Lgs. 39/2013;
- all'atto dell'assegnazione di dipendenti dell'area direttiva agli uffici che presentano le caratteristiche indicate dall'art. 35 bis del D. Lgs. 165/2001.

L'accertamento sui precedenti penali avviene mediante acquisizione d'ufficio, ovvero, mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dall'interessato nei termini e alle condizioni dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000.

Se dalle verifiche effettuate risultano a carico del personale interessato dei precedenti penali per delitti contro la pubblica amministrazione, la FuniErice Service S.r.l.:

- si astiene dal conferire l'incarico o dall'effettuare l'assegnazione;
- applica le misure previste dall'art. 3 del D. Lgs. 39/2013;
- conferisce l'incarico e dispone l'assegnazione ad altro soggetto.

Il presente documento è pubblicato sul sito internet della Società ed è trasmesso a ciascun dipendente e collaboratore al proprio indirizzo di posta elettronica personale.

Analogamente, in occasione della prima assunzione in servizio è consegnata copia del presente Piano a ciascun soggetto neoassunto.

Il presente PTPC sarà aggiornato a cadenza annuale entro il 31 gennaio di ciascun anno.

Erice, 11/06/2026

Il Responsabile della Prevenzione
della Corruzione e della Trasparenza